AICOM
ASSOCIAZIONE ISCHIA - COMMERCIO, TURISMO,
E SERVIZI

P. Iva 08993651218 - Codice fiscale 91004930631

Al Presidente dell' VIII Commissione
Camera dei Deputati
On.le Mauro Rotelli

com_ambiente@camera.it

Oggetto*: **Alluvione di Casamicciola del 26 novembre 2022 – Dichiarazione dello stato di emergenza, interruzione della viabilità e difficoltà di spostamento, incalcolabili danni all'economia isolana, inattività forzata e ripercussioni sulle attività commerciali, ricettive, ristorazione e ricreazione. Richiesta di provvedimenti urgenti e indifferibili di sostegno alle aziende dell'isola d'Ischia.***

Ill.mo Signor Presidente,

l'evento calamitoso che il 26 novembre u.s. si è abbattuto sull'isola d'Ischia, ed in particolare sul comune di Casamicciola Terme, dove una frana di proporzioni catastrofiche ha causato undici morti, una dispersa ed il ferimento di altre persone, la distruzione totale di diversi edifici e il grave danneggiamento di altri, con circa milletrecento sfollati e la interdizione di intere aree abitate, ha inferto alla popolazione ischitana, oltre al profondo dolore per la perdita di vite umane anche danni patrimoniali incalcolabili, determinati dalla totale paralisi delle attività commerciali a partire dalla chiusura di alberghi, pensioni, negozi e pubblici esercizi sino a coinvolgere totalmente l'intera economia isolana.

La circolazione stradale sull'isola d'Ischia è estremamente difficoltosa essendo stata interdetta nel tratto della S.S. 270 tra i comuni di Casamicciola Terme e Ischia e tra i comuni di Casamicciola Terme e Lacco Ameno (Ordinanza Commissariale n. 22 del 27.11.2022 che si allega) . Per tale ragione, anche per evitare di intralciare la macchina dei soccorsi è stato interrotto il pubblico servizio di linea.

Il 3 dicembre 2022 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il D.L. n. 186\2022, cd. "ISCHIA", "interventi in favore delle popolazioni colpite dagli eventi eccezionali verificatisi nel territorio dell'isola d'Ischia a partire dal 26 novembre 2022", che a seguito di Delibera del CDM del 27.11.2022, con cui è stato dichiarato lo "stato di emergenza", ha disposto la moratoria degli adempimenti fiscali e previdenziali concessa ai cittadini e imprese residenti o con sede operativa nei Comuni di Casamicciola Terme e Lacco Ameno. Tale decreto discrimina i cittadini e le imprese residenti e\o con sede negli altri quattro Comuni dell'isola d'Ischia, ovvero Ischia, Forio, Barano e Serrara Fontana, atteso che l'isola di Ischia, pur articolata amministrativamente in sei comuni, è naturalmente un "unicum" che si presenta come sistema economico unitario e interconnesso con alta mobilità' intercomunale ed alto incrocio di persone, merci e capitali con reciproche intense relazioni economiche tra le diverse zone del territorio insulare.

Allo stato, pertanto, la sospensione limitata e l' estrema difficoltà degli spostamenti attraverso l'isola d'Ischia e del collegamento con la terraferma, stante la spaccatura in due del territorio isolano e l'interdizione assoluta della viabilità tra Lacco Ameno ed Ischia attraverso il Comune di Casamicciola Terme, colpisce pesantemente ed indistintamente tutte le aziende, già fortemente provate dalla crisi economica conseguita al sisma di Casamicciola del 21 agosto del 2017 e poi alla diffusione della pandemia da Covid-19.

Richiediamo pertanto di estendere a tutte le aziende che hanno sede nel territorio di tutti i sei comuni dell'isola, ovvero dei comuni di Ischia, Casamicciola Terme, Lacco Ameno, Forio, Serrara Fontana e Barano d'Ischia tutte le misure adottate, prevedendo, inoltre, la sospensione dei "mutui" gia' contratti in precedenza causa terremoto e pandemia. Inoltre chiediamo un risarcimento/sostegno/bonus da riconoscere in primis alle aziende direttamente colpite dall'evento franoso e parallelamente alle aziende che indirettamente ne subiscono le conseguenze. E' palese il forte danno dell'immagine dell'isola su cui abbiamo, tutti, il dovere di investire ingenti risorse in una "nuova" comunicazione sulla quale chiediamo interventi finanziari a supporto. Non senza dimenticarci che l' isola d'Ischia è divenuta un'icona internazionale rappresentativa dell'immagine turistica Italiana nel mondo, grazie al primo posto della classifica stilata dal magazine americano Travel+Leisure, punto di riferimento del turismo internazionale.

Allo stesso tempo, si rende necessario trasferire la notizia delle numerose disdette delle prenotazioni alberghiere in tutti i comuni isolani anche per le prossime festività natalizie e la prossima stagione turistica) che si riverberano immediatamente e si riverbereranno profondamente su tutte le categorie dei lavoratori.

L'attuale stato di emergenza consente l'impiego di poteri e mezzi speciali. La necessità di accentrare le decisioni, superando i tempi lunghi della burocrazia che ledono gli interessi commerciale, economici e finanziari di tutte le aziende che "viaggiano" a una velocità completamente diversa adeguata al sistema economico mondiale, impongono la realizzazione (consentito dallo stato di emergenza) di un Comitato Tecnico. Questo strumento potrebbe, grazie alla collaborazione di tutti gli enti preposti sia nazionali che locali , ovviare definitivamente alle ataviche e numerose problematiche (messa in sicurezza, definizione condoni L.47/85 - L. 724/94 - L. 326/03, PUC per sviluppo zone industriali e commerciali, viabilita', collegamenti marittimi ) del territorio isolano azzerandone le cause.

In questo contesto mi sembra corretto sottolineare la Risoluzione dell'eurodeputato Omarjee per la quale il Parlamento europeo riconosce la condizione insulare come uno svantaggio strutturale permanente individuando la necessità di elaborare strategie complementari che consentano alle isole di affrontare le sfide e superare gli ostacoli che la loro propria natura insulare comporta. Riconosce inoltre alle isole la condizione di uguaglianza e rimarcando la peculiarità del cambiamento climatico, in particolare con l'innalzamento del livello del mare, il riscaldamento e l'acidificazione dei mari e degli oceani, il crescente impatto della desertificazione e la moltiplicazione delle catastrofi

naturali" per di piu' evidenziando l'importanza di non lasciare sole le Isole nel processo di cambiamento (anche climatico) in corso.

Quindi riteniamo fondamentale il passaggio della risoluzione Omarjee grazie alla quale invitiamo, ove possibile, a utilizzare i fondi provenienti dal Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale.

Alla luce degli accadimenti riteniamo doveroso anche sottolineare l'eccessiva frammentazione comunale che in un'isola sottrae risorse e tempo; la prospettiva amministrativa dell' Unione dei Comuni e' doverosa.

Riteniamo inoltre inadeguata l'attuale numerica delle risorse umane del corpo Forestale e dei suoi mezzi per affrontare quotidianamente il lavoro della pulizia del sottobosco, della potatura, della pulizia degli alvei presenti su tutto il nostro territorio.

Confidiamo nella urgente e indifferibile adozione dei provvedimenti richiesti.

Siamo a disposizione per confronti e approfondimenti

Con ossequi
Ischia lì 13/12/2022

IL PRESIDENTE AICOM-AICAST ISCHIA
MARCO LARASPATA